

Parma, lì

Direttiva in materia di Incentivo di cui all'articolo 92 c.s. del c.d.c:
riferito al periodo transitorio, per attività di "ingegneria" effettuate con differenti riferimenti maturati, relativamente alla percentuale del compenso, come da art. 1 comma 3, del 3° Regolamento di Ripartizione emanando.

1 Contesto della Direttiva:

La presente Direttiva fornisce indicazioni per i casi in cui il R.U.P. constati che la realizzazione di un intervento ricada in un periodo temporale che va ad interessare più di un regime normativo, con riferimento alla percentuale presente nell'articolo 92, comma 5 del c.d.c., ai fini della liquidazione del relativo compenso.

2 Riferimenti normativi:

- ✚ l' art. 18, 4 sexies della L. 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 9 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" ha inserito all'art. 61 delle legge 6 agosto 2008, n. 133 il seguente comma:

"7-bis. A decorrere dal 1 gennaio 2009, la percentuale prevista dall'art. 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, è destinata nella misura dello 0,50% per cento alle finalità di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,50% per cento, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinata al fondo di cui al comma 17 del presente articolo;

- ✚ la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia in data 24 febbraio 2009 con parere n. 40, l'Avvocatura dello Stato Affare CS 13723/09 - Sezione IV e la Corte dei Conti - Sezioni delle Autonomie con deliberazione 8 maggio 2009, n. 7 in cui si chiarisce che: i compensi erogati a decorrere dal 1 gennaio 2009, rimangono assoggettati alla previgente disciplina qualora siano relativi ad attività realizzate prima di tale data;

- ✚ il comma 3 dell'art. 35 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 ha abrogato con decorrenza dal 24 novembre 2010, il sopraccitato comma 7-bis, introdotto dall'articolo 18, comma 4

sexies, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

✚ le determine n.439 del 20/03/2006 e 2426 del 29/12/2009, con cui si sono adottati il 1° e 2° Regolamento di Ripartizione ;

✚ l'emanando 3° Regolamento di Ripartizione, riferito ad interventi classificati dopo il 24/11/2010;

3 Indicazioni Applicative:

In primo luogo è opportuno ribadire i termini di vigenza dei diversi regimi regolamentari, il terzo dei quali riferibile al regolamento in fase di approvazione, vedi tabella A.

TABELLA A		
CASO A	CASO B	CASO C
I°REGOLAMENTO	II°REGOLAMENTO	III°REGOLAMENTO
DAL 31/12/2003 AL 31/12/2008	DAL 01/01/2009 AL 23/11/2010	DAL 24/11/2010

Per poter consentire il conteggio dell'ammontare del compenso da applicare ai Regolamenti di volta in volta da utilizzare, si ritiene opportuno suddividere l'iter di realizzazione di un'opera nelle 4 attività, precisandone esattamente l'inizio e la relativa conclusione, così come delineato nella sotto indicata tabella B.

TABELLA B			
N	FASI ATTIVITA'	INIZIO ATTIVITA'	FINE ATTIVITA'
1	PROGETTAZIONE	-Data di Classificazione dell'Opera -per S.U.: data del verbale di S.U.	-Data determina di approvazione Progetto (esecutivo) al Lordo - per S.U.: data della perizia lavori
2	NEGOZIAZIONE DEI LAVORI	-Data di adozione determina a contrarre -per S.U.: come sopra	-Data determina di impegno a favore della ditta aggiudicataria -per S.U.: data dell'atto di cottimo
3	DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO	-Data verbale consegna dei lavori -per S.U.: come sopra	-Data provvedimento finale che accerta la spesa complessivamente sostenuta e/o data determinazione di approvazione atti contabilità finale
4	EVENTUALI PERIZIE DI VARIANTE E SUPPLETTIVE	-Data determina approvazione perizia, regolarmente autorizzata e finanziata -per S.U.: non applicabile	-Data provvedimento finale che accerta la spesa complessivamente sostenuta e/o data determinazione di approvazione atti contabilità finale

Accertato il principio di irretroattività della legge, con particolare riferimento a quanto espresso nella già citata deliberazione n. 7/2009 della Corte dei Conti - Sezioni delle Autonomie, è opportuno precisare che qualora le attività in argomento risultino svolte in un periodo di tempo a cavallo delle varie discipline, ovvero con inizio prima del 31 dicembre 2008 e con fine dopo il 31 dicembre 2009 oppure con inizio prima del 23 novembre 2010 e con fine dopo tale data, il compenso relativo agli incentivi da riconoscere dovrà essere quantificato utilizzando come base di calcolo il rapporto proporzionale dell'arco di tempo di riferimento impiegato intercorrente fra l'inizio e la conclusione della singola attività, come rappresentato nella tabella sotto riportata Tabella C.

(la seguente tabella intende rendere più comprensibile l'applicazione che verrà effettuata fra i tre regolamenti, che andranno a gestire la materia "incentivante")

TABELLA C			
CASI	CLASSIFICAZIONE OPERA	TEMPI ATTIVITA'	SINTESI PARTICOLARITA' PROCEDURALI CALCOLO
<u>1A</u>	ENTRO IL 31/12/2008	FINE ENTRO IL 31/12/2009	100% DEL COMPENSO IN LIQUIDAZIONE VEDI CASO A TABELLA A)
<u>1B</u>	ENTRO IL 31/12/2008	INIZIO ENTRO IL 31/12/2008 FINE DOPO IL 31/12/2009	IL COMPENSO E' CALCOLATO COME INDICATO NEL CASO A e B (TABELLA A) TENENDO CONTO DELLE FRAZIONI TEMPORALI NELLE DUE DISCIPLINE;
<u>1C</u>	ENTRO IL 31/12/2008	FINE DOPO IL 24/11/2010	IL COMPENSO E' CALCOLATO COME INDICATO NEL CASO A - B - C (TABELLA A) TENENDO CONTO DELLE FRAZIONI TEMPORALI NELLE TRE DISCIPLINE;
<u>2D</u>	DAL 01/01/2009	FINE ENTRO IL 23/11/2010	25% DEL COMPENSO CASO B (TABELLA A) IN LIQUIDAZIONE 75% DEL COMPENSO CASO B (TABELLA A) IN ACCANTONAMENTO (<i>vedi nota 1</i>)
<u>2E</u>	DAL 01/01/2009	FINE DOPO IL 23/11/2010	IL COMPENSO E' CALCOLATO COME INDICATO NEL CASO B e-C (TABELLA A) TENENDO CONTO DELLE FRAZIONI TEMPORALI NELLE DUE DISCIPLINE;
<u>3F</u>	DAL 24/11/2010	INIZIO E FINE DOPO IL 24/11/2010	100% DEL COMPENSO IN LIQUIDAZIONE VEDI CASO C (TABELLA A)

Nota 1): in merito alla formazione e utilizzo del fondo di cui all'art. 61 della Legge 133/2008 commi 8 e 17, nella seduta del Comitato di Indirizzo del 20 ottobre 2011, su proposta del Direttore, condivisa dagli Assessori, è stato stabilito quanto segue: di accantonare in apposito capitolo di bilancio la quota parte pari al 1,5% di cui al comma 8 art. 61, legge 133/08 in materia di incentivo sulla progettazione; l'esigenza di allocare dette risorse scaturisce della necessità di dar corso alla erogazione al personale della quota parte dell'incentivo disponibile, pari allo 0,5%. Il Direttore ha proposto altresì di concordare in un secondo momento l'utilizzo dei fondi accantonati.

Al R.U.P. quindi, con l'avvallo del Dirigente d'Area competente, spetterà il compito di provvedere alla redazione e successiva trasmissione all'Ufficio Gestione Incentivo, delle schede di Ripartizione/Incarico con competenza/casistica regolamentare "mista" seguendo i criteri sopra indicati.

E' altresì dovere del R.U.P. la verifica che nel Q.E. finale dell'Opera, sia presente la necessaria partita finanziaria.

A titolo di agevolazione, in particolare per i casi 1B, 1C, 2E della tabella C, il RUP potrà avvalersi dello schema "Asse dei tempi regolamentare" allegato alla presente Direttiva, in cui a mero titolo esemplificativo, vengono riprodotto i calcoli in base al rapporto proporzionale dell'arco di tempo di riferimento impiegato intercorrente fra l'inizio e la conclusione della singola attività, necessario per stabilire le singole quote di competenza regolamentare.

Una volta completata a compilazione dello schema "Asse dei tempi regolamentare", si potrà poi procedere con la compilazione delle relative schede di ripartizione o incarico allegate ad ogni Regolamento.

Si precisa che le risorse da erogare ai dipendenti a titolo di attività per la progettazione interna debbono essere determinate, in ragione di quanto precisato in premessa all'interno dei riferimenti normativi, al netto di "tutti gli oneri" gravanti sull'amministrazione e, quindi, anche dell'onere IRAP relativo ai medesimi incentivi.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luigi Fortunato